



MATERIALE CONTENUTO IN CARTELLA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Al via “Vitamine in Azienda” e “Imprese in rete”: i percorsi di accelerazione e creazione di rete per le imprese locali del territorio appenninico molisano, nell’ambito dell’edizione 2025 di Progetto Appennino

Sono 15 le aziende coinvolte nel percorso di consulenza e coaching individuale e 2 i progetti di rete da sviluppare nelle aree del GAL Alto Molise e della SNAI dell’Alto e Medio Sannio.

Consolidare il tessuto produttivo locale è l’obiettivo delle iniziative promosse da Fondazione Edoardo Garrone in collaborazione con il Comune di Castel del Giudice e un ampio partenariato territoriale. Dal 30 giugno prenderà inoltre il via ReStartApp, il campus di incubazione per giovani aspiranti imprenditori in Appennino.

Vitamine in Azienda e Imprese in Rete

- Le imprese selezionate per Vitamine in Azienda
- I due progetti di rete

Progetto Appennino 2025

Allegati:

Profilo Fondazione Edoardo Garrone

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Fondazione Edoardo Garrone

Paola Iacona – cell. 349 5345983 – e-mail: ufficio-stampa@fondazionegarrone.it



“VITAMINE IN AZIENDA” E “IMPRESE IN RETE”

Nell’ambito di Progetto Appennino 2025 si svolgono i percorsi di accelerazione di imprese - “Vitamine in Azienda” - e creazione di reti - “Imprese in Rete” - dedicati alle imprese locali dell’Appennino molisano, con particolare riferimento alle aree del GAL Alto Molise e della SNAI Alto Medio Sannio.

Grazie alla collaborazione dei partner territoriali, le due iniziative si pongono l’obiettivo di valorizzare e rafforzare il tessuto economico dell’Appennino molisano, sviluppando sinergie tra le imprese coinvolte e tra queste e altri attori rilevanti o attivi per lo sviluppo sostenibile della comunità.

“Vitamine in Azienda” propone un percorso di affiancamento, consulenza e coaching gratuito dedicato a 15 imprese locali. Attraverso 7 incontri individuali e 3 collettivi, le aziende potranno acquisire strumenti e competenze fondamentali per potenziare il proprio modello di business, ottimizzare la gestione organizzativa e sviluppare strategie di crescita sostenibile. Il percorso prevede, nella fase iniziale, la definizione dei reali e concreti fabbisogni dell’impresa e l’affiancamento di consulenti, esperti in ambiti quali organizzazione interna, controllo di gestione, marketing, strategia e sviluppo aziendale. Sulla base delle specifiche esigenze delle aziende, sarà quindi elaborato un piano di consulenza personalizzato, volto a fornire ai partecipanti gli strumenti e i consigli pratici per affrontare e risolvere le problematiche gestionali e manageriali e favorire uno sviluppo più efficace del business aziendale.

“Imprese in rete” è invece un percorso gratuito di consulenza e accompagnamento alla nascita o al rafforzamento di progetti di cooperazione tra imprese appenniniche. Ogni gruppo seguirà un percorso personalizzato con sette incontri di consulenza, accompagnati da attività pratiche. Sensibilizzare le imprese sui vantaggi della collaborazione, definire una governance di rete efficace e sviluppare servizi innovativi attraverso l’integrazione delle competenze sono gli obiettivi fondamentali del progetto. Il percorso permetterà così di validare modelli imprenditoriali innovativi, rafforzare la coesione tra le imprese e ottimizzare le strategie di mercato, fornendo alle realtà partecipanti strumenti utili per affrontare il futuro con maggiore solidità e visione strategica.

Le 15 imprese selezionate per “Vitamine in Azienda”

1. Artemisia Cooperativa di Comunità - Castel del Giudice (IS)

Nata nel 2017 come espressione della volontà di rispondere ai bisogni specifici di un piccolo borgo molisano, Artemisia ha creato servizi essenziali tra cui un negozio di alimentari, contrastando l’isolamento e favorendo la coesione sociale, e un apiario di comunità, per tutelare la biodiversità e promuovere pratiche agricole sostenibili. È partner della cooperativa Nuvola Onlus nel progetto SAI per l’accoglienza di 15 persone, che coinvolge l’intera comunità nell’inclusione sociale.



2. Casa Frezza APS - Castel del Giudice (IS)

Centro studi e spazio comunitario nato per promuovere l'inclusione e l'integrazione e contrastare la marginalità nelle aree interne, Casa Frezza si rivolge a bambini, ragazzi e adulti. Offre supporto scolastico, corsi di lingue per italiani e stranieri, oltre ad attività di istruzione e alfabetizzazione, con particolare attenzione alle donne immigrate in condizioni di fragilità. La sede ospita una biblioteca e un'aula co-working, diventando un punto di riferimento culturale per il territorio. Casa Frezza favorisce l'integrazione tra cittadini locali e nuovi arrivati, sperimentando forme di accoglienza radicate nei contesti di comunità e promuovendo il diritto alla permanenza nei piccoli paesi attraverso la cultura e la formazione.

3. Caseificio Di Nucci Srl - Agnone (IS)

Eccellenza storica del settore caseario, il Caseificio Di Nucci coinvolge nella propria attività 15 aziende agricole locali, premiando la qualità del latte prodotto e sostenendo la filiera corta e l'economia locale. Il museo aziendale è meta di visitatori da tutto il mondo, con percorsi che raccontano la tradizione e l'artigianalità dei formaggi molisani. L'azienda è impegnata in progetti culturali ed educativi per promuovere la cultura alimentare, sostenere il turismo esperienziale e rafforzare l'identità del territorio, in un connubio tra innovazione e tradizione.

4. Colantuono Nunzio – I Sapori del Tratturo - Frosolone (IS)

I Sapori del Tratturo intende proporre la vendita online di prodotti alimentari di qualità, tipici del territorio molisano, puntando a in primis a mercati italiani e successivamente anche internazionali. Ideata durante la pandemia, l'impresa nasce da una profonda conoscenza del settore agroalimentare, dell'allevamento e della produzione di formaggi, trasmessa di generazione in generazione, e dalla volontà di promuovere la conoscenza del territorio in Italia e all'estero.

5. Ipotenusa Srl - Roma (sede operativa ad Agnone, IS)

Fondata da tre giovani professionisti nel 2023, Ipotenusa Srl si occupa di progettazione e consulenza in ambito ingegneristico civile e ambientale, con un focus particolare sulle tecnologie ICT. La sede operativa ad Agnone testimonia la volontà di contribuire allo sviluppo delle aree interne molisane, portando competenze avanzate in territori spesso esclusi dai processi di innovazione. L'azienda lavora a stretto contatto con enti pubblici e privati, fornendo soluzioni integrate per la gestione sostenibile delle risorse e il miglioramento infrastrutturale.

6. Molise WOW - Campobasso / Termoli

Molise WOW è una società cooperativa costituita nel settembre del 2022 da un team di 4 giovani molisani con lo scopo di riabitare i luoghi del Molise per lungo tempo abbandonati e restituire valore al patrimonio artistico e culturale, rendendolo maggiormente visibile e fruibile in un'ottica di sostenibilità. Molise WOW promuove una visione innovativa di turismo sostenibile e inclusivo. Opera nella valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del Molise, con particolare attenzione ai borghi a rischio spopolamento. Ha inoltre riattivato una struttura ricettiva a Civitacampomariano.

7. Museo Marinelli SNC - Agnone (IS)

Il Museo Storico della Campana Marinelli è un unicum a livello mondiale, collegato alla Fonderia Marinelli, attiva dal medioevo e tra le più antiche imprese familiari d'Europa. Custodisce oltre 1.000

reperiti legati all'arte campanaria, incluse campane medievali, modelli in cera, foto storiche e strumenti artigianali. Il museo è anche luogo di eventi e mostre e mantiene vivo il legame con la tradizione religiosa e artigianale del territorio. La visita di Papa Giovanni Paolo II nel 1995 ha conferito ulteriore prestigio. È oggi un presidio culturale aperto all'incontro, dove si confrontano studiosi e fonditori per discutere sulle attività di formazione professionale e per approfondire diversi campi di ricerca.

8. **Onesa Srl - Agnone (IS)**

Onesa srl è un soggetto che eroga principalmente servizi di viaggio. È nata inizialmente con l'idea più ampia di servire il mondo del travel tout court, dalla vendita dei viaggi alla consulenza informatica, per poter trasferire il proprio know-how alle piccole imprese sul territorio. Dopo la pandemia, la società si è concentrata principalmente sul mercato del travel outgoing e sta attualmente valutando un potenziamento del mercato incoming.

9. **Panificio Pasticceria Alto Molise di Di Lullo Giuliano & C. SNC - Agnone (IS)**

Fondato nel 1957, il panificio è da oltre 60 anni presidio del gusto e della tradizione artigianale molisana. Dal 1977 al 2003 è stato gestito da Antonino Di Lullo e Antonino Di Niro, per poi passare all'attuale gestione dei fratelli Manuela e Giuliano Di Lullo, figli di Antonino. I due punti vendita, ad Agnone e Capracotta, sono diventati punti di riferimento per residenti e turisti, offrendo prodotti di qualità nell'ambito della panificazione, della pasticceria e delle specialità gastronomiche da asporto.

10. **Società Agricola Melise Srl - Castel del Giudice (IS)**

Attiva dal 2003, l'Azienda Agricola Melise rappresenta un punto di riferimento nella gestione del patrimonio agricolo-pastorale di Castel del Giudice, con l'obiettivo di recuperare e valorizzare i terreni abbandonati attraverso la coltivazione biologica di mele e altre specie frutticole. Operando nel rispetto del paesaggio e secondo i principi dell'agricoltura sostenibile, l'azienda coniuga produttività, tutela ambientale e sviluppo economico locale, favorendo il ritorno dei giovani in agricoltura. Prodotti biologici, espressione dell'identità storica, culturale e ambientale del territorio, rendono Melise un esempio virtuoso. L'azienda ha avviato inoltre il Birrifico Agricolo Maltolento, che si fonda su una filiera corta e naturale, per ottenere un prodotto artigianale, genuino e sostenibile.

11. **Teatro Italo Argentino – Associazione Culturale - Agnone (IS)**

Il Cinema Teatro Italo Argentino di Agnone è concepito come Teatro di performance d'arte, un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano in una ricca programmazione di spettacoli e nella realizzazione di eventi culturali per l'intera comunità. Grazie all'iniziativa di un gruppo di giovani volontari, la riattivazione della struttura, avvenuta post-COVID per contrastare la tendenza allo spopolamento, è stata accolta con entusiasmo dalla popolazione e ha ricevuto apprezzamento anche a livello internazionale. Inaugurato nel 1911 grazie al sostegno degli emigrati italo-argentini originari del paese, il teatro ha saputo mantenere viva nel tempo la sua vocazione artistica.

12. **Vello Spa – Borgotufi - Castel del Giudice (IS)**

Vello Spa è una società nata dall'idea di ridisegnare lo sviluppo del territorio dell'alto Molise, in particolare del piccolo borgo di Castel del Giudice. L'iniziativa si inserisce in un contesto più ampio in cui la collaborazione tra il settore pubblico e privato ha dato vita a un progetto sostenibile di



riconversione territoriale attraverso la realizzazione dell'albergo diffuso Borgotufi. Esempio di recupero architettonico di un antico borgo rurale trasformato in una struttura ricettiva di charme, offre ospitalità in camere e suite collocate in antiche case in pietra ristrutturata, con arredamenti eleganti e comfort moderni. Borgotufi offre inoltre due ristoranti, con cucina gourmet e cucina tipica molisana e ingredienti a km 0, esperienze di benessere in un'area wellness e attività di promozione del territorio quali degustazioni, escursioni, visite ai meleti biologici locali e attività culturali.

13. VAGARE di Galasso Valentina – Agnone (IS)

Tra le imprese più longeve dell'accoglienza turistica in Agnone, Vagare è un'impresa di accoglienza turistica attiva dal 2008, che ha da subito accolto la sfida di comunicare i punti di forza del territorio, valorizzando gli aspetti storico-architettonici e le bellezze naturalistiche. Vagare accoglie i propri ospiti, italiani e stranieri, in un B&B nel centro storico di Agnone e in un agriturismo nella campagna circostante. Gli ospiti possono degustare prodotti a km 0, tra cui il vino DOC Tintilia, provenienti dall'azienda agricola di famiglia. Vagare collabora inoltre strettamente con l'agenzia immobiliare di proprietà familiare Galasso Immobiliare e l'agenzia di viaggio Onesa Travel.

14. Cooperativa di Comunità terrAMea - Carovilli (IS)

La cooperativa terrAMea è un'impresa con scopo mutualistico che si propone di soddisfare i bisogni della comunità locale di Carovilli e dei territori limitrofi, migliorando la qualità della vita attraverso lo sviluppo di attività economiche eco-sostenibili, produzione di beni e servizi, recupero di beni ambientali e monumentali, creazione di offerta di lavoro e generazione, in loco, di capitale "sociale". Nata nel 2020, terrAMea diventa operativa nel campo dei servizi turistici nel 2021, coinvolgendo una pluralità di soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di costruire prodotti esperienziali qualificati attraverso il coinvolgimento di figure professionali già presenti sul territorio o attività di formazione di nuovi profili. La cooperativa ha costruito inoltre un modello di property management di comunità, volto alla cura del patrimonio immobiliare del territorio ed al contrasto al suo abbandono, attraverso la gestione per fini turistici di case private non abitate permanentemente.

15. Cerris Park – Di Lonardo Manuel - Chiauci (IS)

Cerris Park è un parco avventura gestito da Manuel Di Lonardo, che ha deciso di restare nel proprio territorio, con l'obiettivo di rivalorizzarlo dopo la fase di abbandono post pandemia. Situato nel Bosco Sant'Onofrio di Chiauci, e ricco di percorsi avventura per tutte l'età, il parco ha anche un'area attrezzata per picnic e un punto ristoro. Il Cerris Park è oggi un punto di riferimento per l'ecoturismo in Molise e nel centro Italia, attirando visitatori da tutta Italia e dall'estero.

I progetti di rete

1- Rete di servizi socio-sanitari

Nell'area dell'Alto Molise - con particolare riferimento ai comuni di Agnone, Capracotta e Castel del Giudice - è in corso un processo di valorizzazione e integrazione dei servizi socio-sanitari già attivi, tra cui una RSA, una casa alloggio per anziani, una cooperativa di comunità e un'associazione culturale. La collaborazione tra la cooperativa sociale Sirio, la cooperativa sociale Casa Nostra e San



Nicola srl si pone l'obiettivo di costruire una rete d'impresa che, oltre a rappresentare uno strumento di crescita economica, si configuri come infrastruttura sociale e culturale al servizio del territorio. La rete mira a sviluppare un sistema integrato di servizi di prossimità, complementare a quello pubblico, capace di rispondere ai bisogni crescenti di una popolazione fragile e in progressivo invecchiamento. In un contesto caratterizzato da dispersione abitativa e criticità nell'accesso ai servizi essenziali, la rete intende mettere a sistema competenze, risorse e buone pratiche (anche maturate nell'ambito del PNRR) per strutturare un modello virtuoso di assistenza territoriale integrata. Tale modello punta a contrastare il declino demografico, migliorare la qualità della vita e rafforzare l'attrattività dell'area, promuovendo la rigenerazione del territorio a partire dai suoi presidi socio-sanitari.

2- Rete d'impresa Castel del Giudice

Nel comune di Castel del Giudice è in atto da anni un processo di rigenerazione urbana e sociale fondato sulla creazione di imprese comunitarie e sulla promozione di servizi orientati al benessere della comunità. In questo contesto sono nate diverse realtà attive – tra cui un albergo diffuso, strutture per anziani, un'azienda agricola, una cooperativa di comunità e un'associazione culturale – che hanno contribuito al rilancio del territorio. Oggi, queste esperienze sentono la necessità di mettere a sistema le attività svolte, attraverso la costituzione di una rete d'impresa tra Vello Spa, Società Agricola Melise srl, Casa Frezza e Artemisia – cooperativa di comunità. La rete mira quindi a coordinare le iniziative già avviate, strutturare aspetti amministrativi e organizzativi, facilitare la nascita di nuovi servizi, anche in ambito turistico. Più che uno strumento economico, la rete d'impresa viene intesa come una vera infrastruttura sociale e culturale, capace di consolidare quanto costruito e ampliare l'impatto territoriale, promuovendo un modello di sviluppo locale che affonda le sue radici nella comunità.



PROGETTO APPENNINO

L'impegno per il rilancio della montagna italiana

Progetto Appennino nasce nel 2021 dall'evoluzione dell'esperienza dei campus "ReStartApp", "ReStartAlp" e "ReStartApp per il centro Italia", con cui Fondazione Edoardo Garrone, a partire dal 2014, ha elaborato e validato sul campo **una formula efficace, integrata e replicabile, di sviluppo e consolidamento dedicata alle giovani imprese della montagna**. Un vero e proprio sistema di attività formative e consulenziali, che coniuga **incubazione, accelerazione e laboratori di rete**.

Per amplificarne impatto e risultati, attraverso **Progetto Appennino**, Fondazione Edoardo Garrone si è posta l'obiettivo di applicare questa formula in tutto il territorio nazionale, instaurando di volta in volta nuove alleanze con partner impegnati nella riqualificazione delle aree appenniniche. Per questo, **ogni anno, per 5 edizioni**, è stato diffuso un **bando per selezionare un territorio appenninico in cui realizzare l'intero sistema di attività, ricercando la collaborazione di partenariati pubblico-privati locali** che vogliono integrare il Progetto Appennino in una visione strategica di sviluppo territoriale.

Dopo le edizioni **2021 ad Ascoli Piceno**, sull'Appennino umbro-marchigiano, in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, **2022 in Irpinia**, in collaborazione con il Comune di Avellino e i Comuni dell'Area Vasta, **2023 sull'Appennino Ligure, nel Parco del Beigua**, in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo, - e **2024 in Abruzzo**, precisamente sul territorio compreso tra L'Aquila, Sulmona e Avezzano, **nel 2025 Progetto Appennino chiude in Molise il suo primo ciclo quinquennale**.

Attraverso una "call per i territori", **Fondazione Edoardo Garrone ha infatti selezionato il Comune di Castel del Giudice**, piccolo borgo montano in provincia di Isernia, recentemente diventato **esempio virtuoso di rigenerazione territoriale nelle aree interne del Molise**, grazie a una serie di iniziative mirate alla valorizzazione delle risorse locali e al rilancio socioeconomico del territorio e all'aggiudicazione dei fondi del Bando Borghi PNRR – Linea A, destinati ai progetti di rigenerazione culturale e sociale dei borghi italiani. A garantire il pieno coinvolgimento del territorio molisano, il **Comune di Castel del Giudice** si è fatto inoltre **capofila di un ampio partenariato composto da GAL Alto Molise, Provincia di Isernia, Confcooperative Molise, Legacoop Molise, CIA – Agricoltori Italiani Molise, Caseificio Di Nucci, Marinelli Pontificia Fonderia di Campana, UNIMOL - Università degli Studi del Molise, Centro Biocult e Casa Frezza**.

Formazione per la nascita di nuove giovani imprese, **consolidamento del tessuto imprenditoriale esistente**, creazione di **reti, coinvolgimento di altre dimensioni della comunità** nelle attività produttive, **strumenti e competenze** per dare vita a **progetti di sviluppo efficaci perché condivisi e inclusivi**: sono i pilastri dell'**impegno per la valorizzazione dei territori appenninici** che accomuna l'ampia rete di partner istituzionali e tecnici, a livello nazionale e territoriale.

Tre sono le iniziative complementari che compongono il Progetto Appennino: il **Campus ReStartApp** - destinato a giovani aspiranti imprenditori under 40 in possesso di idee di impresa o startup nelle filiere



tipiche dell'economia montana -, **Vitamine in azienda**, percorso di accelerazione per imprese locali, e **Imprese in rete**, laboratorio per la creazione di reti di imprese locali.

Sono **partner nazionali di Progetto Appennino**: Fondazione Symbola, Legambiente, UNCEM, Alleanza Mobilità Dolce, Club Alpino Italiano (CAI), Fondazione CIMA, PEFC Italia, Open Fiber e Tiscali.

Per ulteriori informazioni: <https://fondazionegarrone.it/il-progetto-appennino/>

I numeri di Progetto Appennino

14 edizioni dei campus ReStartApp e ReStartAlp per giovani aspiranti imprenditori della montagna

Oltre 500 candidature da tutta Italia

160 giovani aspiranti imprenditori formati

Oltre 100 imprese appenniniche affiancate con percorsi di accelerazione e creazione di reti

61 giovani imprese avviate da Nord a Sud Italia